



RefugIS, l'integrazione si fa con i pc



Promuovere l'integrazione attraverso il digitale. Come? Insegnando a 650 cittadini stranieri le basi dell'informatica e della programmazione per aumentare le loro possibilità occupazionali. E' l'obiettivo di RefugIS, progetto finanziato da Microsoft Philanthropies e promosso da Fondazione Mondo Digitale in Italia e Fundación Esplai in Spagna.

Studenti come mediatori culturali - A tenere speciali lezioni a immigrati e rifugiati saranno gli studenti delle scuole che diventeranno mediatori naturali tra culture e linguaggi, tra analogico e digitale. I partecipanti impareranno ad usare il computer, navigare in internet e programmare. Il modello adottato per l'insegnamento sarà quello di social learning sperimentato da Fondazione Mondo Digitale in diversi contesti di accoglienza.

Domani la presentazione a Catania - La presentazione del progetto è prevista martedì 31 gennaio a Catania all'Istituto ITI G. Marconi, alle 11, in occasione della giornata di lavoro "Il problem solving per l'accoglienza e l'integrazione". Dopo il saluto del dirigente scolastico Ugo Pirrone e del sindaco Enzo Bianco, interverranno: Francesca Del Duca, project manager RefugIS, Fondazione Mondo Digitale, Paola Andreozzi (in videoconferenza), responsabile CSR di Microsoft Italia, Emiliano Abramo, portavoce della Comunità di Sant'Egidio Sicilia. La giornata di lavoro si svolgerà in collegamento con la Fundación Esplai, partner del progetto in Spagna. Alle 11.30 il progetto entrerà nel vivo con i primi laboratori.